



COMUNE DI STORO

Provincia di Trento

Deliberazione numero

6

di data: 5.03.2018

del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo per opere pubbliche sulle pp.fond. 745/3-752/1-752/2-753 ai sensi dell'art 39 comma 2 lettera b della L.P. 15/2015 - Adozione preliminare.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **cinque** del mese di **marzo** ad ore 20.30 nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori consiglieri:

Angelo Rasi - presidente
Luca Turinelli - sindaco
Loretta Cavalli - vicesindaco
Stefania Giacometti - assessore
Luca Butchiewietz - assessore
Stefano Poletti - assessore
Narciso Marini
Matteo Zanetti

Ersilia Ghezzi
Fabio Marini
Lara Gelmini
Adriano Malcotti
Marino Cosi
Riccardo Giovanelli

Assenti: Ugo Bonomini, Giusi Tonini, Claudio Cortella, Luca Mezzi

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Angelo Rasi, nella sua qualità presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 6 del 5.03.2018

Oggetto: Variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo per opere pubbliche sulle pp.fond. 745/3-752/1-752/2-753 ai sensi dell'art 39 comma 2 lettera b della L.P. 15/2015 - Adozione preliminare.

Il consiglio comunale

RICHIAMATO il Piano Regolatore Generale del Comune di Storo “Variante 2012 al piano regolatore generale del Comune di Storo” approvato definitivamente dalla Giunta Provinciale di Trento con provvedimento n. 1506 del 02/09/2016;

EVIDENZIATO che, per consentire una diversa e più razionale collocazione all'interno dell'area adibita a Polo di protezione Civile del nuovo edificio Sede operativa, magazzino e autorimessa dell'Associazione Volontari del Servizio Ambulanza di Storo, l'Amministrazione comunale ha programmato la bonifica idraulica con spostamento del canale “Rio Proes” in località Foilo (pp.fond. 745/3-752/1-752/2-753);

CONSIDERATA l'utilità dell'opera e la sua idoneità a soddisfare un concreto interesse pubblico;

DATO ATTO che si rende necessario redigere d'urgenza una variante puntuale per correggere la posizione cartografica del rio “Proes” all'interno dell'area per attrezzature e servizi pubblici di livello locale – F202;

VISTI gli atti e i documenti relativi alla variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo per opere pubbliche sulle pp.fond. 745/3-752/1-752/2-753 ai sensi dell'art 39 comma 2 lettera b elaborati dall'ufficio tecnico comunale a firma dell'arch. Crescini Filippo in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Storo, costituiti da:

- *Relazione tecnica valutativa*
- *Norme di attuazione*
- *Legenda*
- *Tav. 1 – Stato attuale scala 1:1000*
- *Tav. 2 – Stato di variante scala 1:1000*
- *Tav. 3 – Stato di raffronto scala 1:1000*

DATO ATTO che nella relazione tecnica valutativa è stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità in merito agli effetti significativi sull'ambiente della variante in oggetto, ai sensi dell'articolo 3 del DPP n. 15-68/Leg. e s.m.i. e che nelle conclusioni della stessa si afferma che “*per la variante in oggetto non sussiste l'obbligo di sottoposizione al rapporto ambientale*”;

RISCONTRATO che le particelle interessate alla variante sono esclusivamente di proprietà comunale;

ATTESO che la variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'articolo 18 della L.P. 6/2005, come attestato dal tecnico incaricato nella Dichiarazione degli usi civici;

VERIFICATA la necessità di procedere all'adozione preliminare della variante non sostanziale ai sensi dell'articolo 39 comma 3 della L.P. 15/2015 applicando le disposizioni per la formazione del piano, con la riduzione a metà dei termini previsti dall'articolo 37, e prescindendo dalle forme di pubblicità previste dall'articolo 37, comma 1 della stessa legge;

VISTA la proposta del Sindaco formulata nel corso del dibattito consiliare con la quale è stata richiesta l'ulteriore votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L e ssmm, al dichiarato fine di consentire di dar corso sollecitamente all'iter di variante in funzione delle tempistiche legate al finanziamento delle opere;

ACQUISITI i pareri positivi di regolarità tecnica amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 81 del TUOC, approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm;

VISTO il TUOC approvato con DPRReg 1 febbraio 2005 n. 3/L;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente;

AD UNANIMITÀ di voti, palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti sulla proposta di deliberazione;

AD UNANIMITA' di voti, palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti per l'immediata eseguibilità della deliberazione

delibera

1. DI ADOTTARE, in via preliminare, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 e 39 comma 2 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15, la variante non sostanziale al P.R.G. per opere pubbliche sulle pp.fond. 745/3-752/1-752/2-753, secondo gli specifici elaborati tecnici a firma del responsabile del servizio tecnico comunale arch. Crescini Filippo, che allegati alla presente delibera ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - *Relazione tecnica valutativa*
 - *Norme di attuazione*
 - *Legenda*
 - *Tav. 1 – Stato attuale scala 1:1000*
 - *Tav. 2 – Stato di variante scala 1:1000*
 - *Tav. 3 – Stato di raffronto scala 1:1000*
2. DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione entrano in vigore le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante in oggetto, ai sensi dell'articolo 47, comma 1, della L.P. 15/2015 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 6/2005 - che la variante in oggetto non prevede modifiche a beni gravati da uso civico;
4. DI DARE ATTO che la variante in oggetto non risulta soggetta alla verifica di assoggettabilità ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. n. 15-68/Leg. e s.m.i..
5. DI INCARICARE il servizio tecnico comunale degli adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e trasmissione della documentazione di variante, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, della L.P. 15/2015 e di tutti gli atti necessari per dare esecuzione al presente atto.
6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L e ss. mm. ed int.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Presidente del consiglio
(Angelo Rasi)

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)